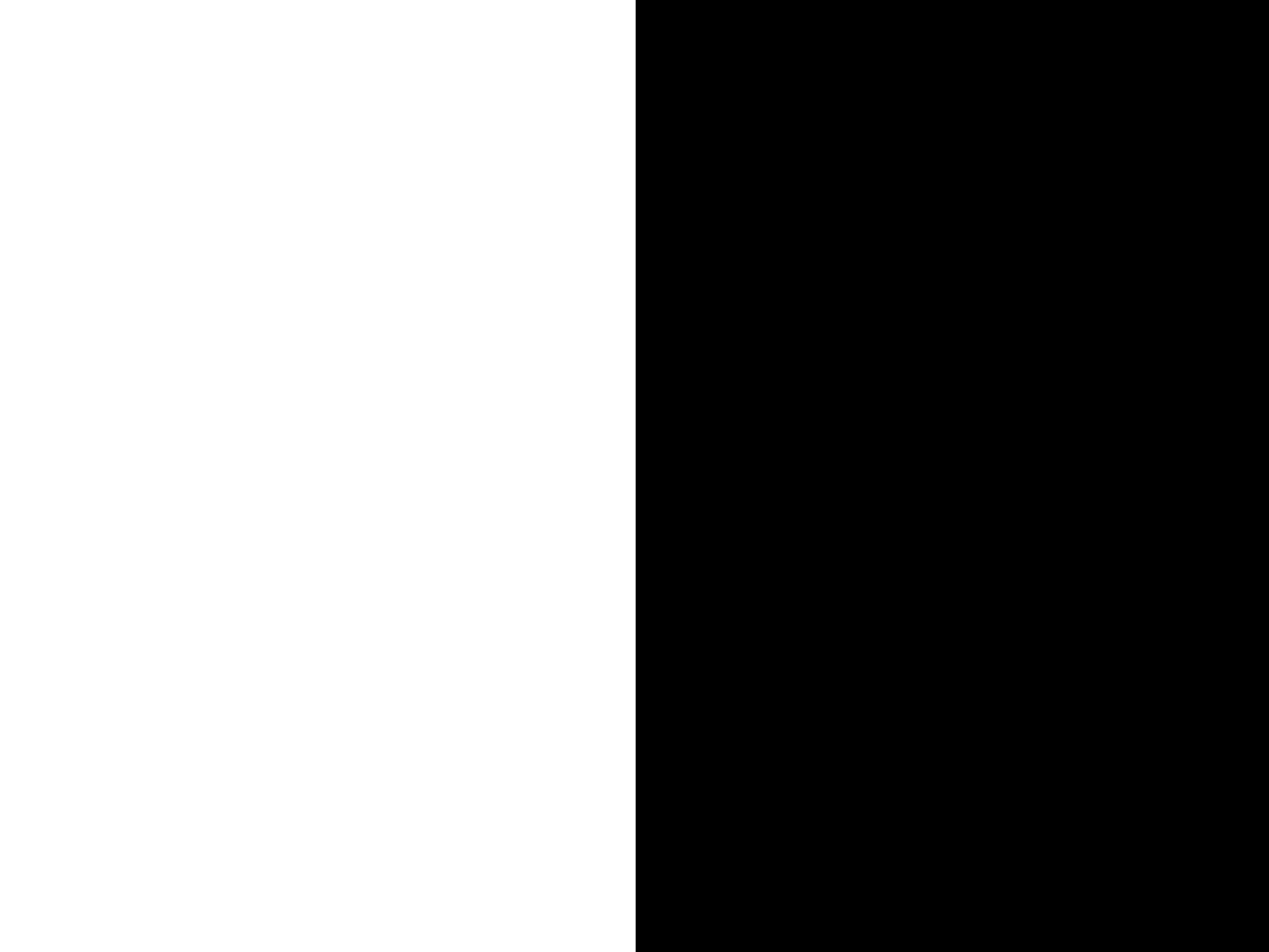


Amami contro/La legge umana

/Amami

All' amico Giordano A.



A A
M

A A
M M I

A A
M

A A
M M I

S_{olo}

buio

e luce

e

silenzio

ero morta e viva allo stesso tempo e

ho desiderato morire interamente

Ora vivo

V i v o

Come sia potuto accadere

Come perché

come perché

non lo posso

non lo posso dire

se fosse possibile spegnere una vita

Se fosse possibile spegnere una vita

Se fosse possibile spegnere una vita

Silenziosa mente Spegnerla

Spegnerla Dolce mente

Spegnerai la mia V i t a

Un veleno dolcissimo

scorre

più rapido

più a fondo

del mio stesso sangue

Siamo noi stessi

La misura

Del nostro dolore

Da noi

La natura e la forma

E la misura

Del nostro amore

Se vi è

Procede

Le tue parole



Quale tentazione per la speranza

A ogni modo te ne ringrazio

ecco i giorni della fame giunti

f a m e

f a m e

fame

vado cercando
ma non mi è consentito trovare

Il mio desiderio
guarda su un abisso

a
b
i
S

S
o

Il mio cielo è colmo di pioggia
Cadono gli attimi nelle pozze

del pensiero **O** chiare e luminose
o cupe sempre ti contengono

Sempre ti contengono

Ti amo e così vanamente
E sono assente dal tuo pensiero
Come la luna nuova dal cielo

Sii tu la



Nel mio cieco mondo

i°

non mi stancherò

di fissarti

i o

non mi stancherò di fissarti

Fossi il sonno cui ti abbandoni
E che contempla la tua persona
E fossi il letto in cui riposi
E avverte il tuo peso e la tua forma
Fossi le cose tra cui ti muovi
E tue le conosci

!

.

Nulla
Di meno
Dell' Assoluto

Mi basta

Schubert Piano sonata in la minore D 8 4 5

Nuvole candide attraversano
Il mio arco di cielo
Stelle di ghiaccio tremano

potrei morire

Il rimorso mi insegue
Puro tormento
Tua La colpa Tua la colpa
Tua di tutto Tua

Tua Ricorda

Kha **YY** àm 265

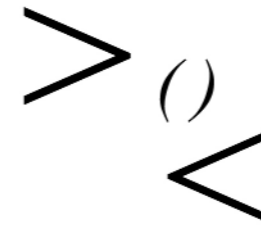
Fa' conto di essere sola
perché non c'è chi ti conosca
e chi tu ami solo sui libri
conosce l'amore e sul viso non porta
questo **colore d'uomo**

Ora che ti ho visto l'angoscia
Mi tiene nella sua tenacissima morsa

Ora che ti ho visto a notte eccomi a scrivere
Senza riposo

Ora che ti ho visto sono una farfalla
Cui è negato l'etere

Una farfalla
Alle cui convulsioni sia negato
L'etere



Come di una serpe nel prato Che inavvertita si calpesta

Di te ho paura

Sunt coercendae **voluptates**

Iacent enim maximae virtutes voluptatibus dominantibus
Cupiditatum ardore extincto maxima tranquillitate vivitur

Per avere dominato il desiderio

Non ho vissuto

Per non saperlo dominare

Sto morendo

N o n u n f i o

c c o d i n e

V e U g u a l e

a u n a l t r o
c a d e E t i m e

r a v i g l i c h e i

l c u o r e d i

u n u o m o A l

t u o n o n

c o r r i s p o n d a
) .

n o n u n f i o

c c o d i n e

V e U g u a l e

a u n a l t r o
c a d e E t i m e

r a v i g l i c h e i

l c u o r e d i

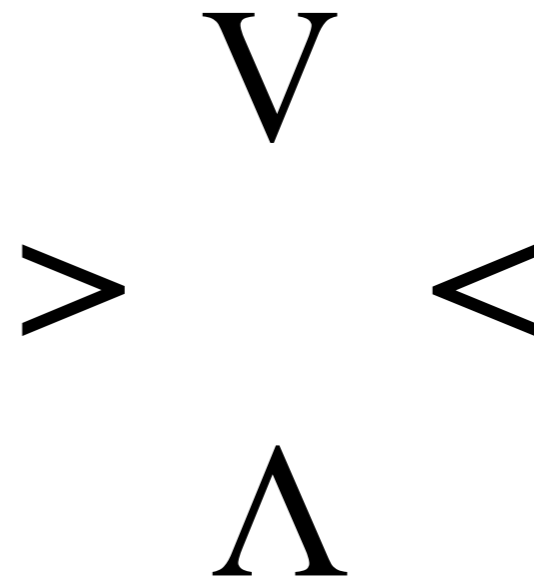
u n u o m o A l

t u o n o n

c o r r i s p o n d a

Sotto il curvo specchio notturno
Il vento ha la voce del fine pulviscolo di ghiaccio
Delle foglie che volano sulla neve ghiacciata
Colore degli astri

Sii propizia Venere ai nostri desideri
Regina degli astri
E voi non abbandonateci
Desideri che aprite le vie della vita



A

L

T

O

Three times I asked
And you didn't keep to your word
Nonetheless

So highly I thought of you
So thoroughly a man
And a man so high I set
In the whole universe of beings
As high as the sun or the wind
Or the incorruptible undying cloud
As high as God who made him
I can't even now
Think

l e s s

of you

Tre volte ho domandato E tu
Non ti sei attenuto alla tua parola

Tanto in alto Ti ponevo -
In tutto e per tutto un uomo
E l' uomo tanto in alto collocavo
Nell' universo degli esseri
Alto come il sole o il vento
O l' incorruttibile nuvola immortale
Alto come il Dio che lo ha creato -
Tanto che neppure ora
Posso far meno stima Di te

His face wasn't devoid
It seemed
Of human sympathy
But it appears
His punctilious kindness
Could lead you by the hand
To Hell
And there drop you

Il suo viso non sembrava
Sprovvisto di umana simpatia
Ma è chiaro
Che la sua puntigliosa gentilezza
Può condurti per mano
All' Inferno
E lì lasciarti

Through unutterable grief
The soul passes
Delirious
It can't be any longer borne
But then
She strives for words

To utter

And if she succeeds
Though roughly
She knows a moment's rest

Il dolore indicibile
Attraversa l' anima in delirio
Non può sopportarlo
Oltre

E lotta per trovare le **parole**

E se vi riesce
Con qualche approssimazione
Conosce un momento di respiro

He wasn' t a man
His heart' s salt
The kind
Deserts creates

Non era un uomo
Il sale della sua anima
È del genere
Che crea i deserti

Il mio dio è una **creatura**

Di esistere lo ringrazio

G

E

M

e

Geme l' albero

Verso il cielo

Sentendo affaticarsi

Intorno

Le cesoie

Che dure

Potano i rami



In alto cresciuti

E nel sole

Misero

S t i l l a

Biondo sangue

Tutta la notte il vento

Mi chiede

Sciogliti e dilegua

Sciogliti dilegua

Sciogliti

Dilegua

Sii luce

Nel buio

Rami

Oscillanti

Chiaro questo giorno

Sereno

Chiaro il sole

E freddo e dolce il vento

Vuoti i rami

Nel chiaro freddo giorno

Nel dolce vento

Di morte

Intorno

Non vedo

Che segni

Di morte

Lontanissimo

Quasi inaudibile

Sfiora la stanza

Tra foglie crepitanti

Canta

Dilegua

Nell' azzurro cavo

Affonda

Nella luna gialla

Più vicino

Risuona

E sento

Che

Possiede

Una dolcezza

Inarrivabile

C H I A M A

C H I A M A

Il profumo il miraggio
Fulvo del miele
Qui mi richiama
Non è l' Ade questo
E non ho cetra
Per placarlo
E incantare Orfeo

Io sono **Euridice**

Io sono **Euridice**

E questo è l' Ade
In cui mi muovo brancolando
Ho udito il canto di Orfeo
È questo che mi trattiene nel buio
È questo desiderio
Questo il profumo del miele
La mia luce è il buio
Dei tuoi canti
Orfeo è il cielo

In questo buio mi aggiro

Io non sono **Euridice**

Qui nel buio dove mi aggiro
Dove mi trattiene il desiderio
Affondato nel sangue

Io non mi chiamo **Euridice**

Ma ho udito i tuoi canti
Qui mi trattiene il desiderio
Qui nell' Ade dove la tua Ombra
Suona la cetra
Incorruttibile

O M
B R A

È L
U C E

Softly

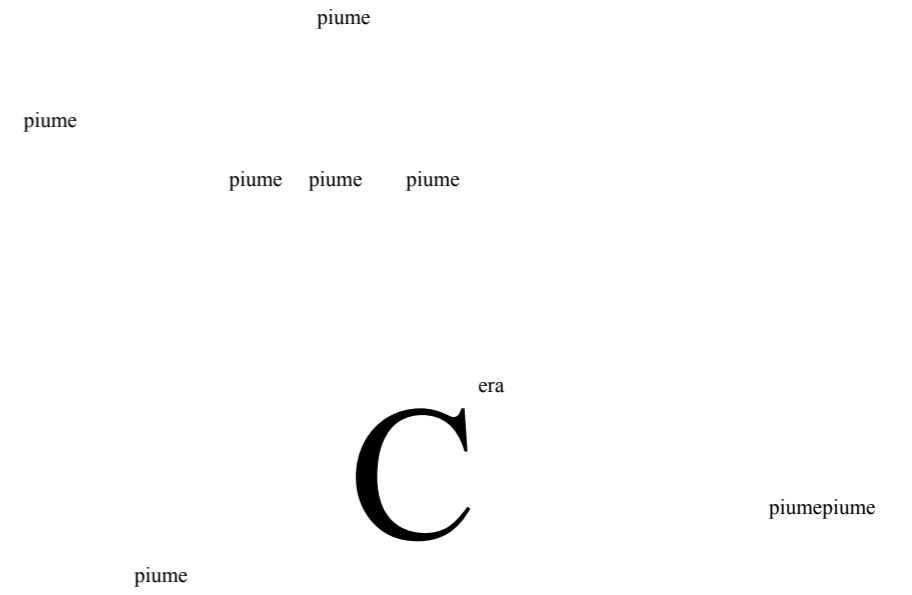
Laughs the Deity
Knowing through the Ages
What we but now have learnt
We were so near so unconscious
For so many years

Sommessamente

Ride tra sé il dio
Da sempre sapendo
Ciò che noi ora sappiamo
Di essere stati per tanti anni
Vicini e così inconsapevoli

Lo so tu non mi ami

E nemmeno mi pensi
O non potresti non volgerti al Sole
Con le tue ali di cera e piume



e i flutti gorgoglianti nell' abisso

Medea

Non lascerò che più a lungo

Tu mi derida

O su di me compia

Lieto

La tua opera

Ariadne

If the maze loses itself
In a desert
No use trying to escape
Your word is stifled
Your life is weary
I'll ask for the thread
To its core
Dreadfully resounding

Arianna

Se il labirinto si perde
In un deserto
A che scopo evaderne
La tua parola si spegne
Senza vita
Voglio chiedere
Il filo che conduce
Al suo centro echeggiante

C H I

A M A

Sono io sei tu il grande **O** cchio luminoso

Ogni più labile e più sottile cosa

Reca l' impronta della luce

I **O** cresciuta in assenza

Reco solo fonde tracce d' ombra

la rOsa rosa rosa rosa rosa

aria neve neve

neve aria rOsa

rOsa

Come fantasma di donna **e non** come corpo vero
Che sorride e sospira e è svanito

Così le mie braccia stringono il Vuoto
Così le mie mani scrivono musica

VUO
T O

L

U

C

E

Ho pronte gemme sui rami

Ma soffia gelido un vento

Il cielo è cavo

Sono come l'uccello di primavera

In **A**more e accecato

Canto la luce

For the Wind

Breezing
And storming
And He is music
And light
For the Wind
Under the hedges
Sheltered
Spring flowers

Per il Vento

Che viene come brezza
Come raffica
Per il Vento
Che è musica
E luce
Per il Vento
Sulle prode
I fiori

La sera canta
Dalla cima di un cedro
E le foglie
Come tremano
Con quale tenerezza
Il cielo si china

Questo dolore
Sempre

E questo verde

E **viola profumato**

L'ombra che trema

E il canto

Questa tenera bellezza

Profusa

Questa voce di morte

V

O

C

E

Io Io Sono Ero Ero

Caos Oscuro Vuoto Eco che chiama la Voce

Caos Oscuro Vuoto Eco che chiama la Voce

eco voce voce voce

Io Io Sono Ero Ero

Caos Oscuro Vuoto Eco che chiama la Voce

Caos Oscuro Vuoto Eco che chiama la Voce

eco voce voce Voce

eco

voce voce voce

Distillare

In tortuosi fragili alambicchi
Un denso forte chiaro liquore
Versarlo senza tremito
In un vaso prezioso
Sigillarlo e etichettarlo
Con la data e il nome
E poi dissigillarlo
Aspirarne l' aroma
E riconoscere
Il gusto amaro
Del dolore

Partoriamo parole

Come creature
Intrise dei nostri umori Animali
Le amiamo Le ultime nate
Più teneramente

Legate a noi
Da un cordone
Emozionale
Sapranno
Da sé vivere

Ho scritto

Ogni rossa parola
Con un sussulto di dolore
Un sussulto
Del sangue

Ho scritto ho scritto
Ogni rossa parola
Rossa parola
Ho scritto
Nel sangue

La tua legge non conosce

Il tocco della luce
Lo spazio d'ombra
In quale codice di Natura sta scritta
E atterrisce la Vita

Segnali i miei errori

Con la matita blu
Incidili nell'anima

Questo dunque è lecito

Condannare la vita

A un gioco d'ombre

Il finito

È infinito

Il caduco

Eterno

L' illecito

Lecito

La creatura

È dio

D

I

O

Your demand
Made
Of my chrysalid a

butterfly

La tua richiesta
Ha fatto
Della mia crisalide una

farfalla

>)
<

> () <

> () <

indice

solo buio

ero

vita

più

siamo noi stessi

le tue parole

fame

il mio desiderio

il mio cielo è colmo di pioggia

ti amo e così vanamente

sii tu la luna

fossi il sonno cui ti abbandoni

mi basta

potrei morire

tua ricorda

colore d' uomo

ora che ti ho visto l' angoscia

di te ho paura

voluptates

non un fiocco di neve

sotto il curvo specchio notturno

ALTO

three times I asked

tre volte ho domandato

*his face wasn't devoid
il suo viso non sembrava
through unutterable grief
il dolore indicibile
he wasn't a man
non era un uomo
il mio dio è una creatura*

GEME

*geme l'albero
tutta la notte il vento
chiaro questo giorno
lontanissimo*

CHIAMA CHIAMA

euridice

OMBRA È LUCE

softly

sommessamente

lo so tu non mi ami

medea

ariadne

arianna

CHIAMA

*sono io sei tu il grande occhio luminoso
ogni più labile e più sottile cosa
e non*

così le mie braccia stringono il vuoto

VUOTO

LUCE

ho pronte gemme sui rami

sono come l'uccello di primavera

for the wind

per il vento

la sera canta
viola profumato
VOCE
io io sono ero ero
distillare
partoriamo parole
ho scritto
la tua legge non conosce
segnali i miei errori
condannare la vita
il finito l' illecito la creatura
DIO
butterfly
farfalla

edizioni archivi del '900

volume in **450** copie di cui
le prime **50** con fogli acetati
stampato da grafiche cesina snc
calendasco piacenza **2007**

© liliana ebalginelli